



Provvedimento dirigenziale

IL DIRETTORE
Dr.ssa C. ...



n. 92/EC

del 17.06.2009

pagina 1 di 10

PROVINCIA
DI AREZZO

Prot. n. 126807 / 41-03-00-03

Arezzo li

01 LUG, 2009

Servizio: Ecologia

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 - LL.RR.T. n. 33/1994 e n. 19/1995.

AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.

SEDE LEGALE: VIA ANTONIO DA SANGALLO, 3 - AREZZO

SEDE OPERATIVA: VIA GAMURRINI

C/O CIMITERO URBANO - AREZZO

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

D.Lgs. 152/2006, Art. 269, comma 8 – Rinnovo e Modifica progetto Impianto.

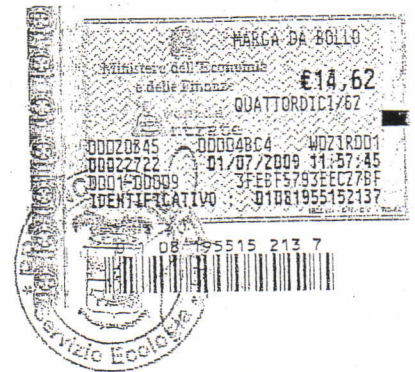
REVOCA della autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 122/EC del 13.09.2006 - Provincia di Arezzo

Allegati: SI

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: EC

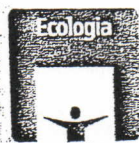
Assessore competente: Andrea Cutini



31-08-2009

2019

Handwritten signature and stamp of the Director of the Ecologia Service.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTO l'art. 107, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO la Deliberazione della Giunta provinciale in data 02.08.2004, n. 549;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia in data 09.08.2006, n. 158;

VISTO l'art. 87 dello Statuto della Provincia di Arezzo, approvato, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 30.03.2006;

VISTO il D.P.R. 203/1988;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n.152, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR.T. 05.05.1994 n. 33 e 03.02.1995 n. 19;

VISTE le Deliberazioni della G.R.T. n. 6719 del 18.07.1988, n. 9843 del 31.10.1988, n. 4356 del 17.05.1991, e n. 3782 del 27.04.1994;

VISTO il Documento "Modalità tecniche ed amministrative relative alle autorizzazioni ex D.P.R. 24.05.88 n. 203", approvato dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 18 della L.R. 5.5.1994 n. 33 nella seduta del 23.3.1995;

CONSIDERATO che, come precisato nella Circolare della Direzione Generale delle Politiche Ambientali della Regione Toscana, prot. n. A00-GRT- 150483/124-028.00 del 24.05.2006, il D. Lgs. n. 152/2006 non ha mutato l'allocazione della competenza in capo alle Regioni, per cui, in base ai principi di continuità giuridica, le funzioni già trasferite con le LL.RR.T. n. 33/1994 e n. 19/1995 in capo alle Province sono da ritenersi confermate e che, pertanto, l'autorità competente in materia di rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera rimane la Provincia;

RICORDATO che la Provincia di Arezzo, con Provvedimento dirigenziale n. 122/EC del 13.09.2006, ha autorizzato la FRATERNITA DEI LAICI di Arezzo, all'emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di cremazione salme da realizzare presso il Cimitero Urbano, sito in Via Gamurrini nel Comune di Arezzo;

PRECISATO che nel predetto Provvedimento dirigenziale, al punto n. 2 della parte dispositiva, è stato, tra le altre cose, stabilito che "...l'esercizio degli impianti dovrà essere attivato entro due anni dalla data del presente Provvedimento...";

VISTA la domanda presentata, in data 12.08.2008, con nota ns. prot. n. 138643, da AREZZO MULTISERVIZI S.R.L., con sede legale in Via Antonio Da Sangallo, 3, nel Comune di Arezzo, tesa ad ottenere la volturazione nominativa dell'autorizzazione alle emissioni in





Provvedimento dirigenziale



n. 92/EC

del 17.06.2009

pagina 3 di 10

PROVINCIA
DI AREZZO

atmosfera rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 122/EC del 13.09.2006, a seguito del subentro alla Fraternita dei Laici nella gestione del servizio cimiteriale;

RICORDATO che in tale domanda viene precisato che i lavori di realizzazione dell'impianto non sono iniziati;

CONSIDERATO che, a seguito della Conferenza dei Servizi, indetta dal Comune di Arezzo in data 29.07.2008, la AREZZO MULTISERVIZI S.R.L. ha trasmesso, al citato Comune, una nota esplicativa con riferimento ad una variante significativa che si intende introdurre, per quanto riguarda la configurazione dell'impianto di cremazione, rispetto alla configurazione di progetto del 2005; tale nota è stata acquisita agli atti del Comune con prot. n. 95233 del 04.08.2008 e trasmessa dallo stesso alla Provincia di Arezzo, di cui alla nota ns. prot. n. 143334 del 22.08.2008;

VISTO che, con nota ns. prot. n. 96807 del 13.05.2009, la AREZZO MULTISERVIZI S.r.l. ha rinnovato alla Provincia la richiesta di aggiornare l'autorizzazione rilasciata con il Provvedimento dirigenziale n. 122/EC del 13.09.2006;

CONSIDERATO che le modifiche proposte consistono essenzialmente nella "...adozione di sistema per abbattimento della temperatura dei fumi a valle dell'inceneritore, realizzato mediante scambio termico in due stadi successivi, con acqua e dissipazione ad aria ventilata, anziché mediante scambio termico ad unico stadio mediante aria ventilata..."

VISTA la relazione tecnica presentata a corredo della predetta domanda contenente i seguenti elaborati:

1. descrizione dell'ubicazione dell'impianto;
2. descrizione delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
3. tempistica di inizio lavori relativi alla parte edile;

PRESO ATTO che nell'impianto soggetto ad autorizzazione verrà effettuata la cremazione di salme;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 269, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, in data 15.06.2009, si è svolta la seduta della Conferenza dei Servizi, di cui agli artt. 14 e seguenti della Legge 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni, per l'esame dell'istanza presentata da AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria tecnica effettuata dalla competente U.O. "Inquinamento atmosferico ed acustico" del Servizio Ecologia della Provincia di Arezzo, sono stati proposti i limiti alle emissioni ed ulteriori prescrizioni di carattere generale;

VISTO il Verbale della Conferenza dei Servizi (artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i.), della seduta del 15.06.2009, nel quale viene espresso parere favorevole al rilascio del rinnovo della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della modifica progetto impianto, a favore della AREZZO MULTISERVIZI S.r.l. di Arezzo, nel rispetto delle





prescrizioni riportate sia nella parte dispositiva del presente atto che nell'Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Verbale del 6 settembre 2006, già recepite nel Provvedimento dirigenziale n. 122/EC del 13.09.2006. In occasione della predetta Conferenza dei Servizi del 15.06.2009 è stato inoltre stabilito che *"nel corso delle prove da condursi in fase di messa a regime dell'impianto debba essere analizzato anche lo Zinco, al fine di avere un termine di paragone per le successive prove sperimentali da condursi su inconsunti"*.

PRESO ATTO che l'inizio dei lavori edili è previsto per il giorno 02.07.2009;

DETERMINA

- 1. DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 – il rinnovo della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e la modifica al progetto di impianto cremazione salme da realizzarsi presso il Cimitero Urbano, Via Gamurrini nel Comune di Arezzo, gestito da AREZZO MULTISERVIZI S.r.l. di Arezzo che, a seguito della realizzazione della modifica richiesta, in premessa indicata, risultano specificate nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente Provvedimento;
- 2. CHE**, ai sensi art. 269, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 la Società autorizzata, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione scritta a questa Amministrazione ed al Comune sede dell'impianto; la stessa comunicazione dovrà essere inviata, entro gli stessi termini, anche al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.T. di Arezzo; l'esercizio degli impianti dovrà essere attivato entro due anni dalla data del presente Provvedimento;
- 3. DI STABILIRE** che, entro il termine massimo di 60 giorni, successivi alla messa in esercizio, dovrà essere effettuata la messa a regime degli stessi impianti; nel corso delle prove da condursi in fase di messa a regime dell'impianto dovrà essere analizzato anche lo Zinco, al fine di avere un termine di paragone per le successive prove sperimentali da condursi su inconsunti, così come stabilito dalla Conferenza dei Servizi del 15.06.2009;
- 4. CHE** la Società autorizzata dovrà inviare una comunicazione scritta a questo Servizio e al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.T. di Arezzo, con un preavviso di almeno 7 giorni, in cui viene indicata la data in cui verranno effettuati gli autocontrolli durante la marcia controllata, immediatamente successiva alla messa a regime degli impianti, nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3 al presente Provvedimento;
- 5. DI PRECISARE** inoltre, che, ai sensi art. 269, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, entro 30 giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, la Società autorizzata dovrà comunicare a questa Amministrazione Provinciale ed al Comune sede degli impianti i dati relativi alle emissioni effettuate da tale data nell'arco temporaneo di 10 giorni secondo le modalità risultanti dall'Allegato 3 del presente Provvedimento; la stessa comunicazione dovrà essere inviata, entro gli stessi termini, anche al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.T. di Arezzo;



Provvedimento d'urgenza



PROVINCIA
DI AREZZO

n. 92/EC

del 17.06.2009

pagina 5 di 10



6. DI IMPORRE inoltre le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere rispettati i limiti alle emissioni nonché la periodicità dei rilevamenti e la frequenza delle manutenzioni risultanti dall'Allegato 2 del presente Provvedimento;
- b) per ogni rilevamento, o autocontrollo, dovranno essere effettuati almeno tre campionamenti;
- c) dovrà essere tenuto un apposito registro delle analisi ed uno degli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni firmato dal responsabile degli impianti e vidimato da questa Amm.ne preventivamente all'attivazione degli stessi; nel registro si dovranno annotare la data, l'orario, le caratteristiche di marcia degli impianti ed i risultati delle misure analitiche effettuate; ai sensi di quanto previsto dal Punto 2.8 - Allegato VI - Parte V del D.Lgs. n. 152/2006, ogni interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento, quale ne sia la causa (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, ecc.), dovrà essere annotata nel predetto registro. La Società autorizzata dovrà effettuare i necessari interventi di manutenzione agli impianti di abbattimento per garantire la perfetta efficienza degli stessi;
- d) il registro dovrà essere reso disponibile ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dagli organi di controllo previsti dalla normativa vigente;
- e) i punti di prelievo dei camini devono essere resi accessibili agli organi di controllo e le strutture di accesso (scale, parapetti, etc.) dovranno rispondere alle misure di sicurezza previste dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- f) i prelievi dei campioni al camino e/o in altre idonee posizioni adatte a caratterizzare le emissioni, dovranno essere effettuati nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati;
- g) la Società autorizzata dovrà segnalare al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.T. di Arezzo, con un preavviso di almeno 7 giorni, le date in cui intende effettuare i prelievi previsti nell'Allegato n. 2 del presente atto, al fine di consentire l'eventuale presenza dei tecnici del Servizio;
- h) dovranno essere impiegati feretri di legno dolce, non resinoso, non aromatico e non verniciato; inoltre, dovrà essere limitata la presenza di tessuti sintetici;
- i) dovrà essere escluso l'utilizzo di contenitori di zinco per i feretri da sottoporre alla cremazione. Inoltre, prima del trattamento termico, dovranno essere rimosse maniglie e fregi metallici eventualmente presenti nelle casse;
- j) dovrà essere disposto da AREZZO MULTISERVIZI S.r.l., un apposito disciplinare delle modalità di cremazione da inviare a tutti gli Enti che compongono la Conferenza prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto;



01.08.195515.214.8



Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA
DI AREZZO

n. 92/EC

del 17.06.2009

pagina 6 di 10

-k) la velocità di ingresso fumi nel post - combustore dovrà essere pari o superiore a 10 m/sec.;

7. DI PRECISARE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 è valida per **anni quindici** dalla data del presente Provvedimento e, pertanto, andrà a scadere il giorno 17 giugno 2024. Il relativo rinnovo dovrà essere richiesto almeno un anno prima della scadenza;

8. DI STABILIRE che il presente Provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, la precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata, dalla Provincia di Arezzo, con Provvedimento dirigenziale n. 122/EC del 13.09.2006, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, che pertanto, viene revocato;

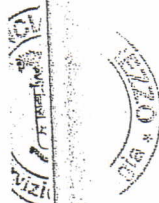
9. DI RICORDARE che gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico - sanitari e/o ambientali; inoltre, dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti e dovranno essere evitati odori, rumori o altre emissioni moleste;

10 DI PRECISARE che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché le prescrizioni e puntualizzazioni contenute nel presente atto. Alcune delle prescrizioni contenute nel presente atto possono includere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati prodotti e ne ribadiscono, pertanto, il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso. Qualora il presente atto comprenda prescrizioni più restrittive rispetto al contenuto della documentazione prodotta, valgono le suddette prescrizioni;

11. DI PRECISARE che, sulla base di quanto indicato dalla Conferenza dei Servizi, al fine di dotarsi di ulteriori elementi di valutazione, la AREZZO MULTISERVIZI S.r.l. potrà condurre fino ad un massimo di n. 3 prove di combustione di cadaveri inconsunti adagiati in contenitori di zinco, avvisando preventivamente gli organi di controllo e procedendo all'invio successivo delle risultanze analitiche. In questo quadro, si invita AREZZO MULTISERVIZI S.r.l. a valutare l'opportunità di mettere in atto, in via sperimentale e per le successive valutazioni, modalità operative per la separazione del cadavere inconsunto dal contenitore di zinco;

12. DI PRECISARE, inoltre, che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/1990, avverso il presente atto gli interessati possono presentare ricorso gerarchico a questa Amministrazione, nei modi di legge, entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'atto stesso, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

Il presente Provvedimento viene trasmesso in copia al Comune interessato, al Servizio Igiene Pubblica e del Territorio della USL n. 8 e al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.T. di Arezzo.





Ecologia

Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA
DI AREZZO

n. 92/EC

del 17.06.2009

pagina 7 di 10

Il presente Provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale per n. 15 giorni consecutivi.

Stante l'urgenza, il presente Provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Sono fatte salve prescrizioni, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti ed organismi.

ER/

Dott. Patrizio Lucci
Dirigente del Servizio Ecologia





Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA
DI AREZZO

n. 92/EC

del 17.06.2009

pagina 8 di 10

218.072

ALLEGATO N. 1 – Quadro riassuntivo delle emissioni – AREZZO MULTISERVIZI S.R.L. di Arezzo

Sigla	Origine	Portata	Sez.	Veloc.	Temp.	Altezza	Durata		Impianto Abbatt.	Inquinanti		
							h/g	gg/a			mg/Nm ³	g/h
E1	IMPIANTO CREMAZIONE SALME	2700	0,0707	15,67	130	10	16	350	Combustore termico + filtro a tessuto	Polveri	20	54
										SO _x	300	810
										NO _x	500	1350
										HF	4	10,80
										HCl	100	270
										CO	100	270
										C.O.T.	20	54
										Metalli pesanti	5	13,5
										PCDD + PCDF	0,004	0,01
										PCB + PCT + PCN	0,5	1,35
										IPA	0,1	2,70
												E-01

12/06/2009



Provvedimento dirigenziale



n. 92/EC del 17.06.2009 pagina 9 di 10



ALLEGATO N. 2 - Valori limite di emissione – AREZZO MULTISERVIZI S.R.L. di Arezzo

Sigla	Origine	Impianto di abbattimento	Inquinanti		Periodicità rilevamenti	Frequenza manutenzione imp. Di abbattimento	Altre prescrizioni
				mg/Nm ³	g/h		
E1	IMPIANTO CREMAZIONE SALME	Combustore termico + filtro a tessuto	Polveri	20 ⁽¹⁾		Semestrale	<p><u>Nella camera di post combustione:</u> -misurazione e registrazione in continuo della temperatura e del tenore di ossigeno (6% in volume); -tempo di contatto 2s.; -temperatura dei fumi 850°C.</p> <p>I valori di emissione sono riferiti ad un tenore di O₂ nell'effluente gassoso pari a 11%.</p> <p>**Tale parametro dovrà essere analizzato nel corso delle prove sperimentali da condursi su cadaveri inconsunti adagiati in contenitori di Zinco.</p>
			SO _x	200 ⁽¹⁾		Semestrale	
			NO _x	400 ⁽¹⁾		Semestrale	
			HF	4 ⁽¹⁾		Semestrale	
HCl	40 ⁽¹⁾		Semestrale				
CO	100 ⁽¹⁾		Semestrale				
C.O.T.	20 ⁽¹⁾		Semestrale				
			Sb,As,Pb,Cr,Co,Cu,Mn, Ni,V,Sn,Cd,Tl,Hg Zn ** (e relativi composti)	0,5 ⁽¹⁾		Annuale	
			PCDD + PCDF PCB + PCT +PCN	0,1 x10 ⁻⁶ (2)		Annuale	
			IPA	0,01 ⁽²⁾		Annuale	

NOTE:
 (1) VALORI MEDI MISURATI IN UN PERIODO DI CAMPIONAMENTO DI DURATA PARI ALL'INTERO CICLO
 (2) VALORI MEDI MISURATI IN UN PERIODO DI CAMPIONAMENTO DI 8 ORE



Ecologia



Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA DI AREZZO

n. 92/EC

del 17.06.2009

pagina 10 di 10

ALLEGATO N. 3 - Programma delle misure da effettuarsi nel periodo di marcia controllata: AREZZO MULTISERVIZI S.R.L. di Arezzo

Sigla	Origine	Inquinanti emessi	N° (1)	Osservazioni
E1	IMPIANTO CREMAZIONE SALME	Polveri SO _x NO _x HF HCl CO C.O.T. Sb,As,Pb,Cr,Co,Cu,Mn, Ni,V,Sn,Cd,Tl,Hg Zn (e relativi composti) PCDD + PCDF PCB + PCT + PCN IPA	2(*) 2(*) 2(*) 2(*) 2(*) 2(*) 2(*) 2(*) 2(*) 2(*) 2(*)	Metodi di campionamento ed analisi ai sensi dell'art. 271, comma 17, del D.Lgs. 152/2006

Note:
 (1) numero delle misure da effettuarsi ai sensi Punto 2.3 – Allegato VI – Parte V del D.Lgs. 152/2006.
 (*) Per ogni misura dovranno essere effettuati almeno tre campionamenti.